

DISTRETTO H-BIO Puglia S.c.r.l.

Sede legale – Piazza Umberto I, Palazzo Ateneo – 70121 Bari

C.F./P. IVA 07379950723 - REA 553133 - C.C.I.A.A. di Bari

distrettobiotech-safa.dardre@uniba.it

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA GESTIONE 2013

Bari, 31 marzo 2014

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA GESTIONE 2013

1. IL CAPITALE SOCIALE
2. LE ATTIVITÀ DI RICERCA
3. I FATTI DI RILIEVO
4. L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

1 IL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale del Distretto H-BIO Puglia sottoscritto il 14 settembre 2012 è di € 300.000,00 di cui risulta versato al 31/12/2013 per € 294.375,00 corrispondente al 98,125% dei conferimenti in denaro.

Le società Sanofi aventis SpA, Merck Serono, CERTA Scarl e il CNR seppure presenti nella partnership del Piano di fattibilità del Distretto H-BIO Puglia, presentato al MIUR nell'aprile del 2011, non avevano presentato, nei termini richiesti dal notaio prof. Michele Buquicchio che ha curato la costituzione del Distretto, le delibere degli organi competenti necessarie alla sottoscrizione dell'atto societario.

Le loro quote societarie sono stata acquisite dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nelle more della formalizzazione della loro adesione.

Con atto notarile del 14 maggio 2013 l'Università di Bari, previo acquisizione del favorevole gradimento del CdA del Distretto, ha trasferito il 15% delle quote sociali detenute a favore del CNR (7%), Sanofi Aventis Spa (5%), Merck serono Spa (2,5%) e CERTA Scarl (0,5%).

Il capitale sociale al 31/12/2013 risulta essere così composto:

N.	SOCI PROPONENTI	Quota sociale	Quota versata	% Quota capitale
1	CONFINDUSTRIA Puglia	€ 1.500,00	€ 375,00	0,5%
2	Exprivia SpA	€ 12.000,00	€ 12.000,00	4%
3	Sanofi aventis SpA	€ 15.000,00	€ 15.000,00	5%
4	MERCK Serono SpA	€ 7.500,00	€ 7.500,00	2,5%
5	MASMEC S.p.A.	€ 9.000,00	€ 9.000,00	3%
6	ITEL Telecomunicazioni Srl	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1%
7	Farmalabor Srl	€ 12.000,00	€ 12.000,00	4%
8	I&T Srl	€ 6.000,00	€ 6.000,00	2%
9	SPARKLE S.r.l	€ 6.000,00	€ 1.500,00	2%
10	ISBEM Scpa	€ 7.500,00	€ 1.875,00	2,5%
11	Apulia Biotech Scarl	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1%

12	BiocomLAB Srl	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1%
13	Kos Genetic Srl	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1%
14	Sincon Srl	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1%
15	Consorzio Terin	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1%
16	AB Analitica Srl	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1%
17	Biotecgen S.r.l.	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0,5%
18	Soft Materials & Technologies S.r.l.	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0,5%
19	TECNOPOLIS PST Scrl	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0,5%
20	I.M.S. – Istituto di Management Sanitario Srl	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0,5%
21	NANOMED3D S.r.l.	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0,5%
22	Neurozone Srl	€ 1.500,00	€1.500,00	0,5%
23	Alicebiosources Srl	€ 1.500,00	€1.500,00	0,5%
24	ECHOLIGHT Srl	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0,5%
25	AMOLAB Srl	€ 1.500,00	€1.500,00	0,5%
26	DAISY-NET Scrl	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0,5%
27	CERTA Scrl	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0,5%
28	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	€ 45.000,00	€45.000,00	30%
29	Università del Salento	€ 21.000,00	€ 21.000,00	7%
30	Università degli Studi di Foggia	€ 21.000,00	€ 21.000,00	7%
31	Politecnico di Bari	€ 15.000,00	€15.000,00	5%
32	CNR	€ 21.000,00	€ 21.000,00	7%
33	IRCCS “Saverio de Bellis”	€ 15.000,00	€15.000,00	5%
34	IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”	€ 15.000,00	€ 15.000,00	5%
35	IRCCS Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza	€ 21.000,00	€ 21.000,00	7%
36	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia	€ 6.000,00	€6.000,00	2%
37	Fondazione Gianni BENZI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	1%
38	C.I.R.C.M.S.B. Cons. Int. Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0,5%
39	Consorzio CARSO	€ 1.500,00	€1.500,00	0,5%
		€ 300.000,00	€ 294.375,00	100%

Nonostante i vari solleciti non hanno provveduto al versamento della quota di capitale residuo Confindustria Puglia e la società Sparkle Srl. La Sparkle, come di seguito riportato, è una delle sei società in uscita dal Distretto per non soddisfare il coefficiente di onerosità finanziaria di cui al punto 3 della presente relazione.

2 LE ATTIVITÀ DI RICERCA

H-BIO ha avviato nel corso dell'esercizio 2013 la propria attività di progettazione tecnico-scientifica finalizzata allo sviluppo di attività di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione, per sostenere l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia.

Con nota del 27 marzo 2013 il MIUR ha comunicato che lo studio di fattibilità presentato dal Distretto H-BIO Puglia è stato ammesso a finanziamento per un importo di 13,395 MLN euro ed ha invitato il Distretto a presentare, con scadenza al 31 maggio 2013, progetti di ricerca industriale comprensivi di non preponderante attività di sviluppo sperimentale, nonché di attività di formazione professionale di ricercatori e tecnici di ricerca per un ammontare complessivo dei costi pari a circa 18-21 MLN.

A valere sull'Avviso di cui all'oggetto, sono stati presentati n.4 progetti esecutivi di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Formazione :

- 1) **Progetto "BIODICARE"** - PON03PE_00066_1
Responsabile scientifico prof. Loreto Gesualdo
- 2) **Progetto "IPP& NEWTON"** - PON03PE_00066_2
Responsabile scientifico prof.ssa Adriana Ceci
- 3) **Progetto "IDIOMA"** - PON03PE_00066_3
Responsabile scientifico prof.ssa Maria Svelto
- 4) **Progetto "DiPBioMAT"** - PON03PE_00066_4
Responsabile scientifico prof. Vito Fazio.

ciascuno accompagnato dal relativo progetto formativo. Per tali progetti il MIUR ha affidato la valutazione scientifica ad un Comitato Tecnico Scientifico e, in parallelo, la valutazione dell'affidabilità economico-finanziaria alla società MPS Capital Services.

Il MIUR con note del 13 dicembre 2013 ha comunicato che i progetti PON03PE_00066_2, PON03PE_00066_3 PON03PE_00066_4, hanno superato la valutazione scientifica mentre, a parere di MPS per i 3 progetti non risulta superata la valutazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

Dalle valutazioni effettuate dall'istituto convenzionato MPS Capital Services ai fini dell'espletamento del procedimento istruttorio, su tutte le Imprese afferenti al Distretto, è emerso che per n.12 soci privati la verifica di congruenza tra capitale netto e costo del progetto non risulta soddisfatta e per n.3 soci privati non risulta soddisfatto il parametro dell'onerosità finanziaria.

In merito alle problematiche relative all'affidabilità economica, il Distretto, in qualità di soggetto proponente/attuatore dei Progetti, è stato invitato dal MIUR a mettere in atto alcune iniziative riguardanti l'assetto Societario e il piano economico dei progetti e a presentare controdeduzioni/proposta di rimodulazione.

Su queste basi sono state analizzate diverse ipotesi di nuova distribuzione del Capitale sociale e conseguentemente sviluppate conseguenti simulazioni che potessero soddisfare la nuova verifica del coefficiente di affidabilità economico-finanziaria dei soci privati del Distretto da parte di MPS giungendo alle seguenti soluzioni:

1. È stata prevista una riduzione del 20% dei costi di ogni progetto, lasciando inalterata la parte scientifica e formativa degli stessi. In questo modo si riduce il più possibile l'uscita dei Soci dal Distretto;
2. l'analisi, nonostante la rimodulazione finanziaria del 20%, ha evidenziato alla data del 31/12/2013 per n.4 la persistenza di criticità per quanto attiene il parametro $CN > (CP-I)/2$. Tutte queste hanno dichiarato, alla luce della situazione prospettata, la disponibilità a trasferire la propria quota di capitale sociale ad altri partner di H-BIO;
3. il mancato rispetto del parametro di onerosità finanziaria da parte di n.3 società rilevato dalla MPS Capital Services che secondo quanto dichiarato dalle società interessate risulta superato con il bilancio 2013 ha, invece, di recente evidenziato la persistenza del parametro negativo per una società che ha, comunque, manifestato l'intenzione di uscire dal Distretto.

L'avvicinarsi al 31 marzo 2014, termine civilistico per l'approvazione del bilancio 2013, ha indotto a richiedere ai soci privati le variazioni del patrimonio netto 2013 rispetto al 2012. Purtroppo la congiuntura economica nazionale ha colpito anche le società del Distretto. Infatti per alcune il patrimonio netto 2013 si è ridotto elevando di conseguenza il numero di soci in uscita dal Distretto o che devono ridurre la loro quota sociale.

In sintesi i soci che stanno richiedendo l'uscita dal Distretto con conseguente vendita delle rispettive quote sociali sono:

AMOLAB Srl quota sociale 0,5% - Valore nominale € 1.500,00
 ALICEBIOSOURCES Srl quota sociale 0,5% - Valore nominale € 1.500,00;
 BIOCMLAB quota sociale 1% - Valore nominale € 3.000,00;
 SPARKLE Srl quota sociale 2% - Valore nominale € 6.000,00;
 SOFT MATERIALS Srl quota sociale 0,5% - Valore nominale € 1.500,00;
 CONSORZIO TERIN quota sociale 1% - Valore nominale € 3.000,00.

Per i soci KOS Genetic Srl e APULIABIOTEC Srl c'è la riduzione della quota sociale da 1% (valore nominale 3.000,00) a 0,5% (valore nominale 1.500,00).

Non sono pervenute ad oggi notizie certe sul patrimonio netto 2013 dalla ISBEM Scpa, dalla Biotecgen Srl e della Neurozone Srl mentre per la società I&T si è in attesa di conoscere l'indici di onerosità finanziaria 2013.

La società KOS Genetic ha manifestato l'interesse a trasferire la quota di 0,5% alla società IMS. Anche la società AMOLAB ha dichiarato di voler trasferire l'intera quota alla società ECHOLIGHT.

In questo modo le quote sociali in vendita al 31/03/2014 sono di 5,5% pari al valore nominale di 16.500,00.

La società STEMGEN Srl ha manifestato l'interesse ad acquistare quote sociali per 2,5% (valore nominale 7.500,00). Si ricorda che la Stemgen Srl è partner del progetto DipBioMat.

La società Pignatelli Srl, per le vie brevi, ha avanzato richiesta di poter entrare nel Distretto H-BIO acquistando una quote sociale dell'1% (valore nominale € 3.000,00) e a tal fine ha prodotto la documentazione prevista dall'art. 9 dello Statuto del Distretto.

Si sta chiedendo ad alcuni soci di acquistare la restante quota sociale del 2%. In assenza di soci che rilevino tale quota non si può dar corso alla modifica societaria richiesta dal MIUR.

Si auspica di concludere entro aprile la procedura di acquisto/vendita delle quote sociali, diversamente si rischia di ricevere da parte del MIUR la dichiarazione di non ammissibilità al finanziamento.

KETs - Key Enabling Technologies

L'Ente Regione Puglia ha richiesto all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) la elaborazione di dati e indici da utilizzare nel piano della prossima programmazione in materia di R&ST, soffermandosi in particolare alle sei tecnologie abilitanti - Key Enabling Technologies (Biotecnologie industriali, Nuovi materiali, Fotonica, Nanotecnologie, Micro e nano elettronica, Sistemi avanzati di produzione).

L'ARTI all'inizio di ottobre 2013 ha invitato il Distretto a trasmettere a tutti i partner delle schede KETs chiedendo di poterle ricevere entro il 18 ottobre 2013. Il Distretto ha inoltrato a tutti i partner le schede KET e sulla base delle schede ricevute ha elaborato n. 4 schede KETs (KET 2 -Nanotecnologie, KET 3 - Biotecnologie industriali, KET 5 - Materiali avanzati, KET 6 Sistemi avanzati di produzione) trasmesse all'ARTI nei termini previsti

L'ARTI ha organizzato ulteriori incontri ai quali il Distretto è stato sempre parte attiva. Nell'ultimo incontro svoltosi il 5 marzo 2014 la dott.ssa Eva Milella, Presidente dell'ARTI, ha evidenziato la scarsa partecipazione del sistema industriale regionale al lavoro di mappatura delle competenze scientifiche e tecnologiche pugliesi collegate alle KETs. Attualmente i dati raccolti dall'ARTI privilegiano le competenze del sistema pubblico della ricerca che diversamente dal privato ha risposto ampiamente.

Nel tentativo di riequilibrare i dati l'ARTI ha invitato gli attori del sistema industriale nonché i Distretti Produttivi e Tecnologici a trasmettere ai loro soci una nuova e sintetica scheda nell'estremo tentativo di raccogliere ulteriori adesioni all'attività di mappatura in corso. Il Distretto ha regolarmente inoltrato all'ARTI le schede dei soci privati che hanno risposto.

KICs Knowledge and Innovation Communities

Il Distretto nel mese di dicembre 2013 ha aderito, su indicazione dell'Ente Regione Puglia, al Consorzio LifeKIC.

Il Consorzio LifeKIC è coordinato dalla Scozia. I Partner (con ruolo di co-location node) sono la Regione Sud Danimarca, i Paesi Baschi e Galizia, la Sassonia, l'Area Metropolitana di Amsterdam e l'Italia.

Il nodo Italia è coordinato dalla Regione Lombardia, tramite la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica. Il partenariato italiano è costituito da Università, IRCCS, istituzioni ed enti di ricerca quali il CNR, imprese ed associazioni industriali, cluster regionali e nazionali, attivi nel settore scienze della vita.

3 I FATTI DI RILIEVO

COSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO - SCIENTIFICO

L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 24 aprile 2013, ha approvato le candidature proposte dai soci per la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico rimettendo la nomina dei membri al Consiglio di Amministrazione mediante valutazione comparativa dei curricula presentati in funzione della competenza scientifica e della esperienza dei candidati nella gestione di progetti di ricerca industriale e di innovazione nell'ambito scientifico salute dell'uomo e biotecnologie.

Il CdA, nella seduta del 15 novembre 2013, dopo attenta valutazione dei curricula presentanti da Soci pubblici e privati ha deliberato che per il triennio 2013- 2015 il Comitato Tecnico-Scientifico è così costituito:

- | | |
|--|----------------------------|
| - Università degli Studi di Bari Aldo Moro | Prof. Francesco Giorgino |
| - Università del Salento | Prof. Michele Maffia |
| - Università degli Studi di Foggia | Prof. Maurizio Margaglione |
| - Politecnico di Bari | Prof. Giuseppe Pascazio |
| - CNR | Prof. Graziano Pesole |
| - IRCCS | Prof. Antonio Francavilla |
| - Centro di Competenza Biosistema S.c.a.r.l. | Prof. Luigi Palmieri |
| - Categoria delle Grandi imprese | dott. Luigi Di Pace |
| | dott. Vittorio Montanaro |
| - Categoria delle piccole e medie imprese | dott. Pietro Larizza |
| | dott. Sergio Casciaro |
| - Enti di ricerca privati | Prof.ssa Adriana Ceci |

La riunione di insediamento del Comitato Tecnico Scientifico avrà luogo il 4 aprile 2014.

NOMINA DIRETTORE GENERALE

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2012 ha deliberato di procedere alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Distretto.

L'Assemblea dei Soci nella seduta del 24 aprile 2013 ha all'unanimità deliberato di nominare Direttore Generale del Distretto H-BIO Puglia la dott.ssa Giulia Schino rimettendo, come da Statuto, al Consiglio di Amministrazione la definizione degli aspetti contrattuali ed economici.

La dott.ssa Giulia Schino, come si evince dal suo curriculum, ricopre l'incarico di Capo Area presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pertanto il rapporto contrattuale con il Distretto è stato formalizzato subito dopo l'acquisizione del parere favorevole dell'Università di Bari.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 aprile 2013 ha affidato l'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Giulia Schino dando mandato al Presidente di sottoscrivere il contratto di collaborazione che per il primo anno di attività è pari all'importo lordo di euro 30.000,00 (trentamila/00).

A far data dal 1° ottobre 2013 la dottoressa Schino è il Direttore del Distretto H-BIO Puglia.

ADESIONE ASSOCIAZIONE ALISEI

Il Distretto H-BIO, in risposta all'Avviso MIUR per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster Tecnologici e Nazionali di cui al D.D. n. 257/Ric. del 30 maggio 2012, ha aderito in qualità di partner proponente al Cluster Nazionale "Alisei" - capofila la *Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica*, con sede in Milano. Il Cluster "Alisei" si è classificato al terzo posto nella graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento MIUR, così come da Decreto Direttoriale 14 dicembre 2012 n. 18.

ALISEI è un'associazione senza scopo di lucro e raccoglie le maggiori realtà imprenditoriali e scientifiche e le Associazioni nazionali delle imprese nel settore delle Scienze della Vita. L'adesione all'associazione "Alisei" è avvenuta nel mese di luglio 2013 con sottoscrizione dell'atto notarile.

Nell'incontro del 5 dicembre 2014, svoltosi a Milano il Presidente del Distretto è stato nominato componente della Commissione Direttiva di Alisei in rappresentanza delle 14 Regioni aderenti al Cluster.

PARTECIPAZIONE DEL DISTRETTO AD EVENTI

Nel corso del 2013 il Distretto, rappresentato dal Presidente, è intervenuto nei sottoelencati eventi:

- SMAU febbraio 2013
- Fondazione SDN 2 febbraio 2013 Napoli Horizon 2020: la salute dei cittadini europei. Distretti ed aggregazioni pubblico-private : Il Distretto H-BIO Puglia;
- Fondazione per le Biotecnologie, "Biotecnologie e Medicina" Bari, 8 marzo 2013 Il Ruolo del Distretto H-BIO Puglia;
- uniStem 2013 Bari, 15 marzo Il Distretto di Alta Tecnologia H-BIO Puglia e lo sviluppo delle Terapie Avanzate;
- Confindustria Bari 15 aprile "La Filiera della Salute";
- Assobiotec Bari 22 aprile " Il Farmaco Biotecnologico";
- Festival dell'Innovazione 23 maggio 2013;
- La Puglia: una Regione per star bene. Incontro Regione Puglia 16 settembre 2013 Salute dell'uomo e biotecnologie: soluzioni innovative per la cura e la prevenzione. A cura del Distretto Tecnologico H-Bio e dell'Associazione Pubblico Privato INNOVAAL;
- Organizzazione congiunta 6th Foresight training course - Gianni Benzi Pharmacological Research Foundation " Biotech and innovative science to meet patient needs ", 30 settembre-2 ottobre 2013;
- Prima giornata della Bioinformatica Pugliese, Bari 5 dicembre 2013, Il Distretto H-BIO Puglia: sfide ed opportunità per la Bioinformatica.

4. L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Distretto Tecnologico intende operare in perfetta coerenza con la sua missione. In tale prospettiva il Comitato Tecnico - Scientifico dei soci pubblici e privati del Distretto sarà impegnato nella messa a punto di linee progettuali coerenti con le dinamiche nazionali e internazionali assicurando l'acquisizione a livello globale delle conoscenze e delle tecnologie più avanzate e il loro impatto locale sui territori di riferimento.

Il Presidente - prof.ssa Maria Svelto

Il Direttore - dott.ssa Giulia Schino